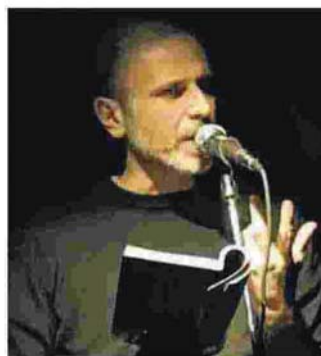


Da venerdì a domenica  
in libreria e in Sala Borsa  
esperti, autori e pubblico  
indagano il lavoro di scrivere

IL READING

# Eroi di carta e di penna contro mostri d'ogni genere

È dedicato a tutto ciò che è "anormale"  
il weekend dei narratori di mestiere



**EMIDIO CLEMENTI**  
Musicista e scrittore,  
sabato alle 18.30 alla  
libreria Zanichelli  
è protagonista  
del reading "La notte  
del Pratello"  
con immagini  
d'archivio a cura  
di Home Movies

ALBERTO SEBASTIANI

**L**efavole, come ogni scrittura artistica, non insegnano che i draghi esistono, ma che possono essere sconfitti. E ogni forma di scrittura scientifica sfida le "mostrosità" cercando di descriverle e dunque capirle. Tutte le scritture, quindi, cercano di "domare" l'ignoto dalle forme mostruose. Per questo "Arrivano i mostri" è il titolo della quarta edizione di Scriba, festival dedicato alle scritture di mestiere che si terrà a Bologna da venerdì a domenica tra Sala Borsa, librerie Zanichelli e Giannino Stoppani, bar La linea, Enoteca Divinis e Museo delle cere anatomiche. E per scoprire come bisogna affrontarli offre oltre venti appuntamenti tra incontri per grandi e laboratori per bambini (programma completo su [www.scribafestival.it](http://www.scribafestival.it)).

Non bisogna però avere paura: perché anche se uno pensa a mostri in senso classi-

co, dai vampiri agli zombie fino agli alieni, ci sono tanti modi per sfidarli. C'è chi ad esempio, da archeologo, descrive e interpreta le sepolture anomale, quelle con amputazioni o particolari fratture, perché di persone ritenute "revenants" o qualcosa di simile. E se l'archeologo in questione è Luca Cesari, il discorso diventa curioso anche perché è uno dei "prepper" italiani, che scrivono le istruzioni di sopravvivenza in caso di disastri naturali o pandemie (7 novembre, ore 16.30 libreria Zanichelli). Ma, restando nel presente, i mostri sono già in mezzo a noi. Pensiamo alla mafia o ai fatti di cronaca nera: come si scrive di questi "mostri", tra letteratura e informazione? Uno scrittore come Carlo Lucarelli e una giornalista come Lorenza Pleuteri possono spiegarlo. Ci sono poi altri tipi di mostri, che vengono affrontati o creati tra web, cinema, letteratura, videogames, mondo dello spettacolo e scienza. Così se Shawna Farrell racconta come e perché tante figure mostruose abbiano invaso i palchi dei musi-

cal, Ermanno Cavazzoni parlerà dei nostri cieli con Massimo Angelucci del Centro Ufologico Nazionale e uno scrittore come Maurizio Matrone e la docente dell'Alma Mater Annagiulia Gramenzi mostreranno che la medicina del '700 descriveva gli "ectoplasm" e altre particelle come figure inquietanti.

Ma i mostri possono essere anche i potenti, quelli che la satira cerca di abbattere, o certe parole, pensiamo ad "apericena", che i linguisti devono decidere se inserire nei dizionari. «Lo scrivere — dice Michele Cogo di Bottega Finzioni, tra gli ideatori del festival — ha sempre avuto a che fare coi "panni sporchi" e i mostri sono sporcizia presente fin dall'antichità, declinata in mille maniere». Insomma, se arrivano i mostri Scriba è pronto a domarli, e offre anche un omaggio a Bologna, con un reading di Emidio Clementi su via del Pratello degli anni '90 in collaborazione con Home Movies (7 novembre, ore 18.30, libreria Zanichelli).

